

CITTA' DI FISCIANO
PROVINCIA DI SALERNO

Prot. gen. 4747

li 27/03/2014

AUTORITÀ ESPROPRIANTE: Comune di Fisciano

OGGETTO: Ampliamento e sistemazione della piazzetta di ingresso alla frazione Pizzolano

DECRETO DI ESPROPRIO

a favore del Comune di Fisciano avente sede in Fisciano alla piazza Umberto I°, Autorità espropriante dei beni immobili ubicati nel comune di Fisciano occorrenti per far luogo ai lavori in oggetto

II CAPO AREA TECNICA

Visto che l'area dove si deve realizzare l'opera risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio in forza dell'atto di Giunta Comunale n. 2 del 18/01/2007;

Visto che il progetto definitivo dei lavori di *"Ampliamento e sistemazione della piazzetta di ingresso alla frazione Pizzolano"*, redatto dall'Ing. Antonio Federico, è stato approvato in linea tecnica ed economica con delibera di G.C. n. 2 del 18/1/2007, con la quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

Visto il piano particellare di esproprio, con l'accluso elenco delle ditte espropriande, approvato con l'atto di Giunta Comunale n. 2 del 18/1/2007;

Visto l'avviso dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, prot. 18146 del 4/12/2006;

Vista la nota prot. 11816 del 4/8/2008 a firma del signor **Amabile Sabato** nato a Castel San Giorgio l'1/11/1940, in qualità di liquidatore della società Carrozzeria Europea di Amabile Sabato & C. s.n.c. con sede in Fisciano alla via Roma n. 9, con la quale lo stesso conveniva la cessione bonaria dell'intera superficie della particella n. 223 del foglio 7 del C.T. di Fisciano, pari a mq 740,00, interessata dalla procedura espropriativa "de quo", per un importo complessivo di € 30.000,00;

Rilevato

Che, così come da cessione bonaria, con Determina n. 582 del 28/10/2008 e relativo mandato n. 701 del 20/03/2009, è stato liquidato, in favore della ditta proprietaria, l'acconto dell'80% del corrispettivo di cessione delle aree interessate dai lavori de quo, per un importo di €24.000,00;

Che la ditta Carrozzeria Europea di Amabile Sabato & C. s.n.c. con sede in Fisciano alla via Roma n. 9, nella persona del liquidatore sig. Amabile Sabato nato a Castel San Giorgio l'1/11/1940, nonostante abbia convenuto la cessione bonaria delle aree di proprietà, non ha trasmesso la documentazione occorrente per la stipula dell'atto di cessione;

Che il saldo dell'indennità complessiva di esproprio liquidata, pari ad € **6.000,00** è stata accantonata, al lordo delle ritenute, presso la Cassa Depositi e Prestiti al numero di deposito definitivo 1231463, in favore della società Carrozzeria Europea di Amabile Sabato e C. s.n.c. con sede in Fisciano alla via Roma n. 9, C.F. 01921670657, proprietaria della particella n. 223 del foglio n. 7 del C.T. di Fisciano, della superficie di mq 740,00;

Ritenuto dover procedere all'emissione del decreto definitivo di esproprio al

fine di acquisire al patrimonio comunale le aree interessate dalla realizzazione dei lavori;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico;

D E C R E T A

Art. 1 – È pronunciata a favore del Comune di Fisciano con sede in Fisciano alla piazza Umberto I°, Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di Fisciano, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante dell'intera proprietà della particella n. 223 del foglio n. 7 del C.T. di Fisciano, di mq 740,00, catastalmente in ditta alla soc.tà Carrozzeria Europea di Amabile Sabato e C. s.n.c. con sede in Fisciano alla via Roma n. 9, C.F. 01921670657, confinante a nord/ovest con prop.tà Farina/Lamberti, a sud con strada comunale San Lorenzo, e ad est con prop.tà Bergamo Francesco e D'Arco/Sessa; indennità complessiva di esproprio per **€ 30.000,00** di cui € 24.000,00 liquidata con mandato n. 701 del 20/03/2009 ed € 6.000,00 quietanzati con deposito in numerario della Cassa Depositi e Prestiti n. 1231463 del 23/12/2013;

Per una migliore identificazione delle aree oggetto del presente decreto definitivo di esproprio, si fa riferimento allo stralcio del foglio catastale n. 7

con la parte interessata evidenziata di colore giallo che si allega al presente atto sotto la lettera “A”, mentre sotto la lettera “B” si allega il certificato di destinazione urbanistica n. 137 del 28/10/2008 relativo al terreno oggetto del presente decreto, contenente tutte le prescrizioni urbanistiche riguardante lo stesso. La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2 – Questa Autorità provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori. Si dà atto che i beni sono stati già occupati dal beneficiario in data 23/10/2008, per cui si prescinde dall’avviso contenente l’indicazione del luogo, del giorno e dell’ora in cui è stabilita l’esecuzione del decreto medesimo, nonché dell’esecuzione del decreto medesimo secondo le modalità e i termini di cui all’art. 24 del DPR 327/2001. La mancata notificazione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 3 – Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l’Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l’Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Art. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro

l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata. Ai fini della registrazione e trascrizione del presente Decreto si richiedono le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità, in quanto lo stesso è stato emesso nell'ambito del procedimento espropriativo preordinato alla realizzazione di un'opera pubblica.

Il Presente Decreto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.1 della Legge n. 1149/1967.

IL CAPO AREA TECNICA

Arch. Angelo Aliberti